

Articolo del 04/08/2010 - Pagina n° 1

[HOMEPAGE](#) > [Sport](#) > Cesena, semifinale Superfrustino: un martedì da campioni

Cesena, semifinale Superfrustino: un martedì da campioni

4.08.2010 Clou della serata alla sesta corsa: i protagonisti sono arrivati distanziati solo da pochi punti

- [stampa](#)
- |
- [dizionario](#)

• |



Arrivo centrale 2010 ©Ufficio Stampa Ippodromo Cesena

Cesena, 4 agosto 2010 - **Fuori i secondi o meglio i terzi al Savio**, questa frase di puro stampo pugilistico fotografa alla perfezione il risultato finale delle eliminatorie del Superfrustino 2010, giunta al terzo e decisivo round e più che mai incerta ed emozionante sino al suo epilogo.

Serata movimentata al trotter cesenate, con le quattro prove del Trofeo precedute da un paio di gare godibili e affollate al punto giusto, tanto da offrire quote allettanti agli scommettitori e nelle quali si sono imposti rispettivamente Niagara Lux, con Federico Esposito a media di 1'16"7 dopo saldo percorso e Genialità Leo, che ha replicato sia lo schema tattico che il ragguglio della più giovane collega, ben sostenuta da un grintoso Matteo Legnani.

Sotto un cielo finalmente libero da nubi, i quattro anni hanno aperto il poker di gare abbinata al Superfrustino e subito, un motivato Enrico Bellei ha rispettato in pieno il ruolo affidatogli dal betting, portando ad un facile successo la vecchiaia conoscenza McLaren Ur, che in 1'15"7 ha portato i primi dieci punti alla classifica del driver toscano, replicando una recente vittoria.

Ancora una parentesi, questa volta riservata ai gentleman, sempre generosi nel regalare emozioni in un clima di signorile sportività per il successo della coppia siculo/campana, formata dal palermitano Santo Giordano e dal partenopeo Fitzgerald Bi mentre, al ritorno in pista dei dieci maghi delle redini lunghe, primo piano da outsider per Antonio Greppi e Iacatan, bravi a sorprendere uno stanco Irhon As, guidato con maestria dal fuoriclasse Gubellini, mentre l'appostata Little Cream completava un podio dalle ricche quote al tot.

L'evento più ricco è arrivato alla sesta corsa, con una classifica assai compatta ed un favorito piuttosto netto nel campione Geox, pupillo di Pippo Guibellini che ha sbaragliato il campo in un notevole 1'13"3 ottenuto dopo percorso interamente allo scoperto. Battuto il battistrada Immanuel Kant, mentre le piazze d'onore sono andate a Orlando Karsk, con lo svedese Sjunnesson e Lorenz Caf, guidato da Enrico Bellei.

Classifica corta all'ingresso dei cavalli della settima corsa nonché manche decisiva in chiave promozione, con tre driver divisi da una manciata di punti: Gubellini, Greppi e Bellei. Cronaca di una retta emozionante come il più classico dei thriller, con Innost da tempo ai box per reiterare rotture e Lulù Gnafà a debellare le resistenze di una sorprendente Feeling Blue, ma battuto a fil di palo da Incos, proiettato in open stretch da Maurizio Cheli.

Quarto posto per Larsen Bi e quinto di Vilda Loss a regalare un meritato repechage a Enrico Bellei. Classifica quindi da esporre in bacheca e tempo solo per ammirare un miglio riservato ai quattro anni dominato dal favorito Mantovaniz, che Enrico Bellei ha proiettato in avanti staccando in arrivo sul generoso Mannu Del Pino.